BAMBINO III

Mani tremule guardavo accatastare su cartocci di giornale di che far fuoco al far del buio. Istruito protendevo zolfanelli con braccia apposta troppo corte, offrivo il volto alle vampe sorrise a esclamazioni, saltellavo in giro a lingue di fuoco crepitanti nel cielo faville a frotti.

Poi abluirsi delle ceneri mani più ferme e più severe.

